

« Annuntio vobis gaudium minimum »: Habemus Corripuglia! Qui sibi nomen imposuit Pianeta Sport... Crescono i malumori sul calendario 2012 del Corripuglia recentemente pubblicato. I malumori, già diffusamente avvertiti nelle passate edizioni, riemergono impetuosi a causa di incomprensibili criteri di attribuzione delle varie sedi delle gare. Nulla da eccepire sulle prime otto, aventi diritto per meriti di classifica generale.

I primi dubbi sorgono scorrendo l'attribuzione delle altre sedi, in ragione di due per ogni provincia.

Qui si nota l'accreditamento di Novoli (posizione n° 23 – punti 25.494) ai danni dell'Alba Taurisano (posizione n° 22 – punti 25.498). Come mai? Mistero della fede... Interrogativi più inquietanti sorgono nel leggere l'attribuzione di una tappa alla Città di Francavilla Fontana. Qualcuno potrebbe asserire che la norma prevede l'attribuzione di due tappe “a discrezione del Comitato”.

Alcuni altri, non pochi in verità, nutrono forti perplessità sull'obiettività del giudizio utilizzato, laddove una scelta più ponderata e razionale avrebbe dovuto premiare, in base ad un criterio meritocratico, altre Società sicuramente più meritevoli di essere gratificate dal marchio Corripuglia.

I bislacchi criteri applicati fanno storcere il naso a Società che per poter raggiungere l'agognato punteggio necessario, si sono letteralmente massacrate fisicamente (i loro atleti) ed economicamente (le casse sociali) con un tour de force che ha restituito a fine stagione atleti esausti e famiglie scontente.

Ma la ciliegina sulla torta la Fidal la confeziona in occasione della riunione preliminare con le Società accreditate del Corripuglia, alle quali viene imposto: Contratto Comitato Regionale Fidal Puglia con la Ditta Pianeta Sport di Massafra.

Monopolio dello sponsor per le gare Corripuglia con palloni gonfiabili e pettorali esclusivi con denominazione Pianeta Sport.

Tutte le Società devono sottoscrivere il contratto pena l'esclusione dall'organizzare la gara di Corripuglia.

Quanto sopra è stato rappresentato in riunione dal Presidente Giliberto del Comitato Regionale Fidal e garante della giusta esecuzione del predetto contratto.

Ora, ve l'immaginate Società che faticosamente sono riuscite a trovare il Loro sponsor, costrette a dover far spazio all'imposto marchio pena l'esclusione dal Corripuglia?

Forse nemmeno a Kabul sotto il regime talebano si oserebbe tanto...

Vibranti ed immediate le proteste delle Società, tra le quali vi è, giustamente, chi si è riservata una decisione, non firmando il contratto (dovendo dar conto ai propri sponsor per la Loro gara), chi, invece, minaccia la secessione dal Corripuglia barese!

Meccanismo perfetto, ha dichiarato il Presidente Fidal Puglia riferendosi al Corripuglia. Certo, per le casse federali lo è sicuramente! E i podisti, spremuti (in tutti i sensi...) stanno a guardare.

Il social network per antonomasia è in subbuglio a tale proposito. Che non sia, come al solito, il grido dei pecoroni, che tanto urlano e tanto si nascondono.